

IT3120057 PALU' TREMOLE

Torbiera di eccezionale importanza, sia per lo stato di conservazione (molto buono, nonostante la pregressa attività di drenaggio e parziale scavo della torba), che per i tipi di vegetazione in esso rappresentati. Il recupero ambientale effettuato nel 1993, che ha ripristinato le originarie condizioni di circolazione idrica, ha dato buoni risultati ed ora l'ecosistema della torbiera ha ripreso appieno la sua funzionalità. Si tratta di un biotopo molto importante anche per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché di interesse ornitologico per la presenza di specie tipiche dell'avifauna alpina. Il principale obiettivo della gestione è senz'altro quello di mantenere alto il grado di biodiversità raggiunto.

MINACCE / MOTIVAZIONI	MISURE DI CONSERVAZIONE	3160	7110 - 7140	6410	91D0	9410	Andromeda polifolia Drosera Xobovata - Drosera longifolia - Drosera rotundifolia	Lycopodiella inundata - Scheuchzeria palustris	Rana temporaria	Invertebrati	Lepus timidus	Martes martes	Aegolius funereus - Dryocopus martius - Glaucidium passerinum	Tetrao tetrix tetrix
Al momento dell'istituzione dell'area protetta nella porzione orientale della torbiera era presente uno scavo profondo circa due metri che sottraeva l'acqua dal deposito torboso convogliandola fuori dal biotopo. Lo scavo, residuo dei passati prelievi di torba, aveva pesanti ripercussioni sull'equilibrio idrico della zona umida.	Mantenere inalterate le condizioni idrologiche del biotopo, evitando qualsiasi intervento potenzialmente in grado di abbassare il livello della falda.	X	X	X	X		X	X	X	X				
Il biotopo non pare attualmente interessato da turbative ambientali significative. La presenza della strada forestale sul lato nord-orientale, non sembra determinare una frequentazione antropica capace di incidere negativamente sull'ecosistema.	Sarebbe opportuno vigilare affinché il disturbo connesso con la frequentazione occasionale dell'area (soprattutto nel periodo di raccolta funghi) rimanga comunque basso. Le operazioni di esbosco di eventuali utilizzazioni forestali non dovranno interessare la torbiera.		X	X			X	X			X	X	X	X
Il piccolo specchio d'acqua creato con l'estrazione della torba, grazie allo sviluppo della vegetazione, ha assunto tratti meno artificiali, e attualmente si configura con un elemento di grande importanza naturalistica e paesaggistica.	Sul medio periodo sarà opportuno vigilare affinché questo laghetto non si ostruisca. Se ciò dovesse accadere andrebbe riaperto artificialmente.	B							B					
Anche se il processo di ritorno del bosco è piuttosto lento a causa della quota elevata (1470 m s.l.m.) che determina un periodo vegetativo relativamente breve, il settore della torbiera interessato maggiormente dallo scavo della torba, soprattutto al lato orientale del sito, è minacciato dalla presenza di giovani piante di pino mugo e abete rosso che si stanno affermando nei tratti meno bagnati.	Monitorare e, laddove necessario, prevedere interventi manuali di contenimento (estirpazione) a carico dei pini mughi e dei pecci che manifestano maggior vigore, rispettando viceversa i bonsai, deboli, in cattive condizioni vegetative e con accrescimenti molto limitati.		B	B			B	B						B